herpy

RANE

Asian Painted Frog

Kaloula pulchra

Kaloula pulchra è una rana scavatrice tozza e di colore marrone scuro dell'Asia meridionale e sudorientale, con due bande chiare lungo il dorso. Quando si spaventa si gonfia come un palloncino, e nella stagione secca si scava un rifugio nel terreno procedendo all'indietro e aspetta la pioggia. È robusta, richiede solo un terrario di dimensioni moderate e si nutre dei comuni insetti da alimentazione.

Famiglia: Microhylidae

Tossine cutanee lievi

DATI ESSENZIALI

L'ANIMALE

Dimensioni da adulto	**5-8 cm** lunghezza muso-cloaca
Aspettativa di vita	**10 anni**
Attività	**Di notte**
Stile di vita	**Terrestre e scavatore**
Habitat	**Savana e zona umida**
Tossine cutanee	**Lievi** Lavati le mani dopo il contatto e tieni le dita lontane da occhi e bocca
Difficoltà	**Principiante**

CURA

Terrario min.	**60 × 60 × 60 cm** L × P × H per 3 adulti
Temperatura, giorno	**22-27 °C**
Temperatura, notte	**18-21 °C**
Umidità	**60-80%**
Acqua	**Ciotola d'acqua**
UVB	**Facoltativi**
Riposo invernale	**12-16 °C** 4-6 settimane
Alimentazione	**Insetti**
Detenzione	**Singolarmente, in coppia o in gruppo**

RIPRODUZIONE

Riproduzione	**Ovipara**
Sviluppo	**Girini in acqua**
Luogo di deposizione	**In acqua**
Uova per deposizione	**1.000**
Schiusa	**1 giorni** a 24-25 °C
Periodo larvale	**14-28 giorni** dalla schiusa alla metamorfosi
Alimentazione delle larve	**Alghe/piante e mangime completo**
Cure parentali	**Nessuna**

TUTELA E DOCUMENTI

CITES	**Non elencata**
IUCN	**Minima preoccupazione (LC)**

La specie

Kaloula pulchra è una rana di taglia media e compatta, con corpo triangolare, muso corto e arrotondato e zampe corte. Il dorso è marrone scuro e lungo i fianchi corrono due larghe bande bordate di nero, in tonalità che vanno dal marrone ramato al giallo crema fino al color salmone. Il ventre va dal color crema al bianco grigiastro. I maschi hanno la gola scura, da grigiastra a nera, mentre quella della femmina è chiara come il resto della parte inferiore. Per il resto i sessi sono molto simili.

Raggiunge 5-8 cm dal muso alla cloaca; i maschi misurano in genere 5-7 cm e le femmine sono un po' più grandi. Le zampe sono adatte ad arrampicarsi e a scavare, non a salti lunghi. Sulle zampe posteriori si trova un tubercolo duro a forma di vanga, che la rana usa per scavare all'indietro con sorprendente rapidità. La specie appartiene alla famiglia Microhylidae, e la testa relativamente piccola e la bocca piccola limitano la grandezza delle prede che può catturare. Negli animali importati più di recente sono comparsi individui albini.

La specie fu descritta nel 1831 da John Edward Gray, e *pulchra* in latino significa bella. La popolazione dello Sri Lanka è oggi una specie a sé, *Uperodon taprobanicus*, e la forma del Vietnam settentrionale è talvolta considerata una specie distinta, *Kaloula macrocephala*. La forma di Hainan è stata descritta come sottospecie *K. p. hainana*.

Quando si sente minacciata, *K. pulchra* riempie d'aria i polmoni e si gonfia, apparendo molto più grande, ed emette una secrezione cutanea bianca e appiccicosa. La secrezione ha un sapore ripugnante ma non è velenosa per i predatori; contiene tuttavia sostanze capaci di rompere i globuli rossi. Il veleno cutaneo è quindi considerato lieve. Quanto sia forte l'effetto della secrezione sull'uomo non è documentato, quindi lavati le mani dopo ogni contatto e tienile lontane da occhi, bocca e ferite.

Distribuzione e habitat

Kaloula pulchra vive naturalmente in gran parte dell'Asia meridionale e sudorientale: dall'India nordorientale e dal Nepal, attraverso Bangladesh e Myanmar, fino a Thailandia, Laos, Cambogia, Vietnam e Cina meridionale, in particolare Hainan, e più a sud fino a Malaysia e Indonesia. L'ampia distribuzione viene attribuita alla capacità della specie di scavarsi nel terreno e di attendere la pioggia. Dove passi il confine tra popolazioni originarie e introdotte in Indonesia non è chiarito.

La specie è stata introdotta in diversi luoghi con il commercio di animali, le navi e il materiale dei vivai e si è stabilita a Taiwan, nelle Filippine, a Guam, a Singapore e in parti del Borneo e di Sulawesi. Singoli esemplari sono stati avvistati in Florida, Australia e Nuova Zelanda senza che si insediassero. Le popolazioni introdotte non sono incluse nella mappa.

> **Areale d'origine:** India, Nepal, Bangladesh, Myanmar (Birmania), Thailandia, Laos, Cambogia, Vietnam, Cina, Malaysia e Indonesia.

HABITAT

Kaloula pulchra vive nelle pianure, dal livello del mare fino a circa 750 metri di altitudine. Si trova nella foresta e ai suoi margini, ma prospera soprattutto in ambienti aperti modificati dall'uomo: risaie, terreni agricoli, giardini, fossati, campi da golf e cortili, anche in mezzo a grandi città. Di giorno resta nascosta sotto la lettiera di foglie o interrata. La sera esce per mangiare e si arrampica persino sugli alberi alla ricerca di termiti.

Il clima è caldo, con una stagione delle piogge ben definita. Nella stagione secca la rana si scava diversi centimetri nel terreno e vi resta finché non arriva la pioggia, ma gli organi riproduttivi sono sempre pronti, così può riprodursi poco dopo un acquazzone. Dopo piogge intense le rane compaiono in gran numero, e i maschi cantano galleggiando in pozzanghere, fossati allagati e stagni. In India questo avviene in aprile e maggio; altrove la stagione riproduttiva può estendersi per tutto l'anno.

Cura

IL TERRARIO

Kaloula pulchra non richiede molto spazio. Un terrario di 50 × 25 × 30 cm (lunghezza × larghezza × altezza) basta per una rana per tutta la vita, e uno di 60 × 60 × 60 cm ospita da due a tre adulti. Un gruppo riproduttivo di cinque o sei animali richiede almeno 60 × 60 × 120 cm, meglio se con più superficie di base, perché le rane scavano e vivono soprattutto sul fondo, anche se si arrampicano e sfruttano l'altezza di notte. Il coperchio deve chiudere bene.

Il substrato è la cosa più importante. Deve essere profondo, umido ma non fradicio, e facile da scavare. Una miscela di fibra di cocco ammollata con un po' di corteccia compostata e foglie drena bene e l'umidità è facile da gestire, cosa importante se vuoi riprodurle. Evita ghiaia, sabbia e corteccia fine, che la rana può ingerire, e terricci con perlite o vermiculite. Corteccia di sughero, pietre piatte e cocci di vaso offrono nascondigli e fessure in cui infilarsi. Le piante vive come pothos e felci resistono meglio nei loro vasi, altrimenti vengono dissotterrate.

Rimuovi con regolarità gli insetti morti e gli escrementi. Un coperchio a rete garantisce la ventilazione, e una lastra di vetro o acrilico su una parte della rete aiuta a trattenere l'umidità.

Leggi di più: Umidità, nebulizzazione e ventilazione

TEMPERATURA

Kaloula pulchra tollera un'ampia gamma di temperature. Di giorno devono esserci 22-27 °C e di notte la temperatura può scendere a 18-21 °C. Qualche giornata calda o notte fredda non è un problema per animali sani.

Se manca calore, si può applicare un tappetino riscaldante con termostato su una parete laterale o sul fondo posteriore, non sotto il substrato, dove la rana scava. Isolalo all'esterno con un pannello di polistirolo, ma mai con alluminio, che può creare punti caldi e incrinare il vetro. Misura con un termometro digitale.

Per la riproduzione si usa un periodo fresco di quattro-sei settimane, in cui la temperatura viene abbassata gradualmente a circa 16 °C per gli animali di Indonesia e Malaysia e a circa 12 °C per quelli del Vietnam; vedi la sezione sull'accoppiamento. È una tecnica riproduttiva, non qualcosa di cui la specie abbia bisogno quotidianamente.

Leggi di più: Calore e temperatura

UMIDITÀ E NEBULIZZAZIONE

L'umidità dell'aria deve essere del 60-80 %, meglio intorno al 70 %. L'umidità proviene soprattutto dal substrato umido, ma nebulizza una parte del terrario un paio di volte a settimana, e ogni giorno se il substrato si asciuga in fretta. L'umidità influisce molto sull'attività: quando aumenta, i maschi spesso iniziano a cantare.

Se diventa troppo secco, la rana si scava in profondità e sparisce per giorni. È un comportamento normale, ma il substrato in profondità deve restare sempre umido. Evita terriccio saturo d'acqua e stagnante, che causa muffa e problemi alla pelle.

ACQUA E QUALITÀ DELL'ACQUA

Metti nel terrario una ciotola d'acqua grande, bassa e pesante, per esempio una ciotola per cani in ceramica, che non si rovesci quando la rana scava. Deve essere abbastanza grande da permettere alla rana di starci distesa e abbastanza bassa da consentirle di risalire facilmente dopo una nuotata.

Gli anfibi assorbono acqua e sostanze attraverso la pelle, quindi l'acqua deve essere priva di cloro, cloramina e metalli pesanti. Usa acqua del rubinetto lasciata riposare un giorno o trattata con un prodotto per acquari, oppure acqua osmotica rimineralizzata con un prodotto adatto. Cambia l'acqua ogni giorno o quando è sporca.

ILLUMINAZIONE E UVB

Per *Kaloula pulchra* non è documentata alcuna necessità di UVB. Non è noto alcun vantaggio, purché il cibo venga spolverato con un buon integratore di calcio e D3. Gli UVB sono quindi facoltativi.

La luce serve solo per le piante vive, ma rende più evidente il ritmo giorno-notte, che può essere utile per la riproduzione. Usa un normale tubo per acquari o una lampada a luce diurna per circa 12 ore al giorno e assicurati che ci siano nascondigli bui per le ore diurne.

Leggi di più: Luce e UVB Leggi di più: Calcio, vitamine e integratori

ALIMENTAZIONE

In natura *K. pulchra* si nutre soprattutto di formiche e termiti, ma prende anche mosche, grilli, falene, cavallette e lombrichi. In terrario accetta volentieri i comuni insetti da alimentazione di dimensioni adatte. Gli adulti possono mangiare grilli medio-grandi, ma preferiscono un numero maggiore di prede piccole: grilli piccoli e medi, piccoli scarafaggi dubia, piccole tarme della farina, tenebrioni, larve della tarma della cera, larve del baco da seta e lombrichi. I grilli possono costituire la parte principale, con altro cibo ogni tre-quattro volte. I lombrichi si possono offrire in una piccola ciotola di notte, così non si interrano.

Gli adulti ricevono da tre a sei insetti ogni due o tre giorni, i giovani più spesso. Nutri gli insetti con frutta e verdura fresche prima di darli alla rana. Spolverali con un buon integratore di vitamine e minerali ogni due o tre pasti per gli adulti e a ogni pasto per i giovani. La rana ha un grande appetito, quindi controlla che non ingrassi troppo.

Leggi di più: Animali da pasto: gestione e allevamento

COMPORTAMENTO E MANIPOLAZIONE

K. pulchra è pacifica, ma non è un animale da maneggiare quotidianamente. Tocca la rana solo quando necessario, per esempio durante la pulizia, con le mani pulite e umide, e lavale dopo, perché la secrezione cutanea può irritare. Di giorno resta nascosta o interrata, quindi la vedrai solo dopo che è stato buio per un po', quando si mette a strisciare e ad arrampicarsi.

Può essere tenuta da sola, in coppia o in gruppi della stessa specie e dimensione. I maschi cantano dopo la pioggia o una forte nebulizzazione. Quando la rana si gonfia ed emette una secrezione bianca, è difesa, non aggressività. Quasi tutti gli animali in commercio sono catturati in natura, quindi esaminali bene all'acquisto e lascia i nuovi arrivati tranquilli nelle prime settimane.

Leggi di più: Acquisto di animali: allevati in cattività, catturati in natura e trasporto

Riproduzione

MATURITÀ SESSUALE E SESSAGGIO

I sessi si distinguono più facilmente dalla gola: quella del maschio è da grigio scuro a nera, anche fuori dalla stagione riproduttiva, mentre quella della femmina è chiara come il resto della parte inferiore. Le femmine sono un po' più grandi. Età e peso alla maturità sessuale non sono documentati, quindi aspetta che gli animali siano adulti e in buone condizioni.

La riproduzione in cattività è rara. Parti preferibilmente con da sei a dodici animali, con due maschi per ogni femmina o tre maschi ogni due femmine, perché la competizione tra i maschi e il loro canto stimolano le femmine.

ACCOPPIAMENTO

La riproduzione è innescata da piogge intense dopo un periodo secco, e va imitata in tre fasi. Prima un riposo fresco: abbassa l'umidità al 50-60 %, lascia asciugare un po' la superficie del substrato, riduci il cibo e abbassa gradualmente la temperatura nell'arco di due-tre settimane fino a circa 16 °C (circa 12 °C per gli animali del Vietnam). La luce può essere ridotta da 12 a 8-10 ore. Le rane si interrano e le condizioni si mantengono per quattro-sei settimane. Controlla che non ci siano disidratazione, alterazioni di colore e perdita di peso. Poi temperatura e umidità vengono rialzate nell'arco di due settimane; spesso le rane si risvegliano solo quando l'umidità raggiunge l'85-90 %.

Quindi le rane vengono spostate in una camera della pioggia: un terrario grande e alto di almeno 45 × 45 × 90 cm con falso fondo, filtro e una pompa che porta l'acqua a un tubo per la pioggia, in modo che la pioggia filtri attraverso il substrato. Lascia piovere un paio d'ore al mattino e alla sera, dopo qualche giorno per tutta la notte. I maschi cominciano a cantare in coro e le femmine si arrotondano di uova. Nutri a volontà per due-tre settimane.

UOVA E GIRINI

Per la deposizione vera e propria la camera viene riallestita: ghiaia fine con pendenza verso i lati, 5-8 cm d'acqua nel punto più profondo, pietre e cocci su cui arrampicarsi, vegetazione fitta e foglie e rametti che rilasciano tannini. L'acqua viene mantenuta a 24-25 °C e la pioggia dura solo un paio d'ore la sera. Dopo uno o due giorni i maschi cantano da terra e galleggiando sull'acqua. L'accoppiamento avviene di solito al mattino presto, quando la pioggia è spenta. Se non succede nulla, risciacqua con acqua più fredda e spegni la pioggia per uno o due giorni.

Le uova sono piccole, nere e bianche e galleggiano come una sottile pellicola sulla superficie. Le uova fertili stanno sempre con il lato nero verso l'alto e si rigirano se disturbate. Una coppia può deporre circa mille uova; un intervallo certo non è documentato. Non c'è cura della prole, quindi gli adulti vengono rimessi nel loro terrario e la pioggia viene spenta.

I girini sono piatti e ovali, con piccoli occhi ai lati della testa. Sono filtratori efficienti che pascolano anche sul fondo. Dai fiocchi di pesce finemente tritati e polvere di spirulina in piccole porzioni tre-quattro volte al giorno e fai attenzione a non sovralimentare, perché i resti inquinano in fretta l'acqua. Quando tutte le uova sono schiuse, alza il livello dell'acqua e inserisci un filtro ad aria.

Leggi di più: Allevamento dei girini

METAMORFOSI

A 24 °C le uova schiudono entro un giorno. I girini appena nati restano immobili sul fondo mentre consumano il tuorlo, poi iniziano a nuotare e a mangiare. Lo sviluppo è rapido, perché in natura la specie si riproduce in pozze di pioggia che si prosciugano: con una buona alimentazione i primi giovani compaiono dopo circa due settimane e gli altri seguono nelle due settimane successive, quindi la fase larvale dura 14-28 giorni.

Quando compaiono le zampe anteriori, i giovani devono poter uscire dall'acqua senza annegare: abbassa il livello dell'acqua e metti piante galleggianti, pietre o cocci inclinati. Le rane appena metamorfosate sono lunghe solo circa 1 cm.

ALLEVAMENTO DEI PICCOLI

I giovani vengono tenuti in piccoli gruppi su carta da cucina umida o su fine spugna da filtro, facile da tenere pulita. Nebulizza leggermente una o due volte al giorno e pulisci ogni giorno o a giorni alterni.

Dai grilli appena nati, mosche della frutta e collemboli, spolverati ogni giorno con calcio e vitamine. Se i giovani sono tenuti puliti e ben nutriti, sono facili da allevare e crescono in fretta. La specie può vivere 10 anni o più.

Salute ed errori comuni

Kaloula pulchra è robusta, ma quasi tutti gli animali in commercio sono catturati in natura e molti problemi derivano dalla cattura e dal trasporto. I problemi tipici sono:

- Animali debilitati all'acquisto: apatici, con abrasioni dovute al trasporto, arrossamenti della pelle od occhi opachi. Scegli animali che saltano via o si gonfiano quando vengono disturbati.
- Substrato troppo bagnato, sporco o freddo. Può causare infezioni batteriche, che si manifestano con arrossamento di zampe e ventre, tremori o movimenti incerti.
- Substrato e aria troppo secchi, con conseguente disidratazione della rana.
- Ingestione di substrato come ghiaia, sabbia o corteccia. Usa un substrato che possa passare nell'intestino.
- Parassiti. Sono stati trovati sia vermi intestinali sia sanguisughe sul dorso negli animali selvatici, quindi tieni i nuovi arrivati in quarantena e fai esaminare un campione di feci.
- Sovrappeso negli animali sovralimentati.

Occhi opachi, arrossamenti della pelle, movimenti incerti o rifiuto del cibo per più settimane devono essere visti da un veterinario esperto di anfibi.

Leggi di più: Quarantena e igiene

Chiedi sempre a chi se ne intende

Questa guida è un buon punto di partenza, ma non può sostituire l’esperienza. Gli animali sono diversi uno dall’altro, e gran parte di ciò che conta di più si impara da chi alleva la specie da anni. Parla con un allevatore, un detentore esperto o un veterinario che conosca rettili e anfibi prima di prendere l’animale - e di nuovo se qualcosa non ti convince.